



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

n. 36 del 27 APR. 2018

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI CANCELLAZIONE D'UFFICIO DAL REGISTRO DELLE IMPRESE DI SOCIETA' DI CAPITALI AI SENSI DELL'ART. 2490 CODICE CIVILE

IL DIRIGENTE

IN QUALITA' DI CONSERVATORE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Richiamati:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche che, all'art. 4, comma 2 attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- lo Statuto della Camera di Commercio di Potenza;
- il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi adottato dalla Camera di Commercio di Potenza con provvedimento n. 54 del 24 giugno 2014
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Verificato che l'argomento in oggetto rientra nell'ambito delle competenze del Dirigente in qualità di Conservatore del Registro delle Imprese;

Vista la legge n.241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n.580 del 29 dicembre 1993 e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato l'art. 2490 del codice civile, ultimo comma, secondo cui, "*qualora il liquidatore di una società di capitali non depositi il bilancio di esercizio per oltre tre anni consecutivi, è cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese con gli effetti previsti dall'art. 2495 del c.c.*";

Ritenuto, dato il tenore letterale della norma secondo cui le società devono aver omesso il deposito del bilancio per "*oltre*" tre anni, di interpretare la stessa nel senso di assoggettare a cancellazione d'ufficio quelle per le quali risulta accertata l'omissione relativamente agli esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014;

Vista la nota del Giudice del registro del 30/09/2010 nella quale, in risposta a specifico quesito, lo stesso Giudice, esprime la preferenza per l'interpretazione secondo cui la cancellazione della società di capitali in liquidazione versanti nella condizione prevista dall'art. 2490 ultimo comma c.c. possa avvenire con atto amministrativo del Conservatore del Registro, non essendo condivisibile un'interpretazione tesa ad estendere alla fattispecie la disciplina prevista dal D.P.R. n. 247/2004;

Dato atto che, in seguito ai controlli attivati, è stato possibile stilare l'elenco delle società di capitali (escluse le cooperative), che risultano in liquidazione da una data antecedente a quella dell'omesso deposito dei bilanci relativamente agli esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014;

Considerato che per le società indicate nell'allegato contrassegnato dalla lettera A, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, è stato comunicato al liquidatore, mediante raccomandata A.R., il preavviso di cancellazione d'ufficio ai sensi dell'art. 7 della legge n.241/90 con assegnazione di un termine di 30 giorni durante i quali sarebbe stato possibile effettuare, in alternativa:

- Il deposito dei bilanci di esercizio non depositati;
- Il deposito del bilancio finale di liquidazione e dell'istanza di cancellazione della società dal Registro delle Imprese;
- il deposito di una nota a firma del liquidatore, in cui venivano esposte le ragioni per le quali si chiedeva l'interruzione del procedimento d'ufficio di cancellazione.

Verificato per le società di cui all'elenco allegato, contrassegnato rispettivamente dalla lettera A, oltre a sussistere le condizioni di cui all'art. 2490, non risultano depositate nè chiusura della liquidazione, nè la conseguente istanza di cancellazione della società;

Verificato, inoltre, che il termine assegnato è decorso senza che sia stato effettuato uno dei depositi (bilancio di esercizio, bilancio finale di liquidazione, nota del liquidatore), che avrebbe potuto dar luogo all'interruzione del procedimento di cancellazione d'ufficio e che, pertanto, ricorrono ai sensi dell'art. 2490 c.c. le condizioni per la cancellazione d'ufficio delle società suddette;

alla luce della normativa riportata e vigente

DETERMINA

1. di cancellare dal Registro delle Imprese le società di cui all'elenco allegato contrassegnato rispettivamente dalla lettera A che forma parte integrante del presente provvedimento;



Camera di Commercio
Potenza



2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito camerale e di darne comunicazione all'Ufficio camerale per il diritto annuale e all'Agenzia delle Entrate per opportuna conoscenza.

Il Conservatore del R.I.

(dott.ssa CATERINA FAMULARO)

Referto di pubblicazione

Esposto all'Albo camerale on line dal 27 APR. 2018 al 4 MAG. 2018